

AGGIORNAMENTO

Approvato dal Consiglio dell'Unione Europea il permesso di soggiorno temporaneo per le persone in fuga dall'Ucraina

Giovedì pomeriggio 4 marzo il Consiglio dell'Unione Europea, l'organo che riunisce i rappresentanti dei 27 governi dell'Unione, ha approvato all'unanimità l'applicazione di una norma europea che garantirà un permesso di soggiorno temporaneo alle persone in fuga dalla guerra in Ucraina.

Si tratta di un'approvazione per adesso politica. Quella ufficiale arriverà nei prossimi giorni.

Si tratta della "protezione temporanea", uno strumento di emergenza che non era mai stato applicato nella storia dell'Unione Europea, da quando è stato introdotto nel 2001.

A che cosa serve?

Ricordiamo che i cittadini ucraini possono entrare e rimanere nei paesi dell'Unione fino a 90 giorni, senza dover chiedere un visto. Il problema sarebbe sorto dunque al novantunesimo giorno.

La protezione temporanea dà diritto a tutte le persone che scappano dall'Ucraina di ricevere un permesso di un anno per risiedere, lavorare, andare a scuola e ricevere assistenza sanitaria nell'Unione Europea, rinnovabile di sei mesi in sei mesi fino a tre anni.

E' importante per inquadrare dal punto di vista giuridico e amministrativo, ma anche concreto, lo status delle centinaia di migliaia di persone che nei prossimi giorni e nelle prossime settimane arriveranno nell'Unione Europea.

L'applicazione della protezione straordinaria permetterà di snellire drasticamente le procedure amministrative e burocratiche per ottenere un permesso di soggiorno. In qualsiasi momento durante il permesso di protezione temporanea i profughi arrivati dall'Ucraina potranno chiedere di ottenere una forma di protezione internazionale, nel caso desiderino rimanere più a lungo nel paese dove sono arrivati.

Chi potrà goderne

I cittadini ucraini o i residenti in Ucraina da molto tempo, nel caso provengano da paesi diversi (**anche se non è ancora chiaro da quanto**).

Su quest'ultimo punto, daremo ulteriori aggiornamenti.

INFO

Caritas Lucca dal lun al ven chiamando lo 0583-430939 (dalle 9 alle 17)
o scrivendo a caritas@diocesilucca.it